



Ex fontana-lavatoio di Paestum, siglato l'accordo per la riqualificazione dell'area

Il Comune di Capaccio Paestum provvederà alla riqualificazione dell'area della antica fontana-lavatoio pubblico (costruito nella prima metà del 1900) che si trova nei pressi di Porta Aurea, all'interno della cinta muraria di Paestum. Nei giorni scorsi è stato sottoscritto un accordo d'intenti tra il sindaco di Capaccio-Paestum Italo Voza e gli eredi D'Alessio e Mari, proprietari del terreno adiacente. I proprietari del terreno si sono impegnati anche a cedere gratuitamente l'area al Comune. Il Comune provvederà alla demolizione di due manufatti abusivi in lamiera per i quali fu già emessa un'ordinanza di demolizione nel 2005 a carico di terzi nel frattempo deceduti (quindi non realizzati dai proprietari del terreno).

I manufatti, oltre a causare inconvenienti igienico-sanitari, costituiscono un'immagine di degrado, posta proprio accanto ad una delle principali vie di accesso al sito archeologico di Paestum, patrimonio mondiale dell'Unesco.

«Da anni quest'area è abbandonata al degrado, nonostante si trovi proprio all'ingresso della zona archeologica. – afferma il sindaco Italo Voza – Ora, grazie alla grande disponibilità dimostrata dai proprietari, potremo ripulirla e riqualificarla. Oltre al recupero della fontana, infatti, è prevista anche la pulizia interna delle mura, sulla cui valorizzazione, in vista di una sempre maggiore fruizione, stiamo puntando molto, come conferma il protocollo per la pulizia dell'intera cinta, sottoscritto nel corso dell'estate con la sovrintendenza per i Beni Archeologici».